

Carissimi,

la Pasqua è passata... l'abbiamo vissuta - lo spero - nella pace e riconciliazione con Dio e noi stessi. Stiamo ora celebrando il tempo della nostra vera risurrezione, quel tempo che durerà 50 giorni e ci porterà alla solennità della Pentecoste, il giorno della nascita della Chiesa nel dono dello Spirito Santo.

E' il tempo ormai della nostra missione, le apparizioni di Gesù Risorto si concludevano sempre con l'invito, o meglio il comando, di andare, subito, in fretta, senza paura ad annunciare la sua presenza di persona viva risorta, presente con loro e dovunque.

"Va dai miei fratelli..."

e le parole di Gesù trasformano Maria nella prima Apostola del Vangelo.

"E tornati dal sepolcro, annunziarono tutto questo agli undici e a tutti gli altri. Erano Maria di Magdala, Giovanni e Maria madre di Giacomo." E le donne corrono in fretta a dire a tutti che Gesù ormai non si può cercare più tra i morti, Lui è vivente!

"Non temete, andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea, la mi vedranno." ...e anche i discepoli di Emmaus, dopo la scoperta meravigliosa del Cristo Risorto, seduto alla mensa della loro casa..." dice il Vangelo di Luca: "partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme dove trovarono gli undici e... riferirono loro ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto allo spezzare del pane".

Il tempo liturgico pasquale offrirà a tutti noi delle occasioni "straordinarie" per essere "messaggeri" e "testimoni" della Resurrezione, quella nostra soprattutto, con il desiderio e il proposito di vivere più autenticamente la fede cristiana di Battezzati.

Avremo, domenica 9 maggio, la celebrazione della Messa del Sacramento della Cresima. 26 nuovi cristiani confermati nella fede inizieranno il loro cammino di preadolescenti, nel seguire Gesù e i suoi insegnamenti. Sarà un avvenimento importante per la nostra Comunità, una nuova Pentecoste.

Personalmente ogni anno in questa circostanza mi pongo questa domanda: cosa vedono e trovano in noi adulti questi ragazzi che cercano di capire cosa ha prodotto e produce in noi il dono dello Spirito Santo? La vedono concretamente una Comunità di credenti, uniti tra loro, impegnati ad accogliersi, stimarsi, aiutarsi anche "visibilmente" a mettere a profitto per gli altri i doni ricevuti nella Cresima?

Avremo un'altra festa sempre grande e bella, che riguarda i piccoli ma che ha riflessi anche nel nostro cuore: domenica 16 maggio, la Prima

Celebrazione dell'Eucaristia, per 19 ragazzi che riceveranno il Corpo di Gesù Cristo e stringeranno con Lui l'amicizia della "Nuova ed eterna Alleanza".

Nessun cristiano di questa Comunità deve dire che è solo la festa dei ragazzi e delle loro famiglie... Sarebbe come negare l'unione profonda che, proprio nella stessa fede, ci unisce e lega tutti come un'unica famiglia! Ma se questo è vero, cosa possiamo rispondere a questi nostri piccoli amici che ci domandano, con la loro Prima Comunione, di dimostrare loro come noi, adulti, sacerdoti, genitori, catechisti, collaboratori... crediamo nell'Eucaristia, nell'efficacia del Sacramento, nella verità dell'Amore di Gesù che ci ha amati e ci ama volendo rimanere sempre con noi nella Presenza Eucaristica?

Sarà sufficiente rendere solenne quel giorno, ricordarli nelle nostre preghiere, accoglierli con la gioia grande di una Comunità che rispetta, ama e accompagna i più piccoli... o non dovremmo dare un pò una "svolta" alla nostra frequenza all'Eucaristia domenicale, alla solidarietà e alla collaborazione per il prossimo, all'interessamento per la Comunità in cui viviamo, per rendere viva, attiva, continua e operante la Messa che celebriamo?

Verso la fine del mese: domenica 25 maggio, accoglieremo i ragazzi di terza elementare che celebreranno per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione.

Che richiamo forte per loro, è vero, ma soprattutto per le loro famiglie, e per noi tutti adulti componenti di questa Comunità. Dovremo anche noi, non solo i catechisti, i genitori, i sacerdoti... annunciare la Misericordia del Signore, la sua bontà nel perdonare e rinnovare il nostro cuore! Non basteranno le povere parole, ci vorrà la vita...quella che i bambini percepiscono meglio di qualunque linguaggio solo teorico: siamo cristiani che si perdonano vicendevolmente, che si riconciliano, non si disprezzano, non creano divisioni e discordie, non sono "sospettosi" e non pronunciano giudizi e condanne?

Il rinnovamento della catechesi in Italia, per l'iniziazione cristiana, continua a proporre di non "insegnare" la fede, ma di "raccontarla" possibilmente con la propria vita, con l'esperienza dell'incontro vero con Gesù come singola persona e come Comunità!

Ci aiuti, la Madonna, la Madre del Risorto che invocheremo spesso in questo bel mese dedicato a Lei, perché le feste delle prossime settimane siano soprattutto la gioia di una risposta sincera e concreta a tutte le attese dei nostri ragazzi.

padre Gianfranco
parroco

I MEDIA IN FAMIGLIA: UN RISCHIO E UNA RICCHEZZA

Tutti gli anni, a maggio, la Chiesa celebra la *Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali* per ringraziare Dio dei *mass media*, potenti strumenti di comunicazione, per invitare a valorizzarli per il bene di tutti e per l'annuncio del Vangelo.

In questa occasione il Santo Padre fissa il tema della *Giornata* e invia un messaggio ai fedeli e a tutte le persone di buona volontà. Ecco, in sintesi, alcuni passaggi del messaggio di quest'anno sul tema: *I media in famiglia, un rischio e una ricchezza*.

- . I mezzi di comunicazione sociale offrono opportunità eccezionali per *arricchire* la vita non solo degli individui, ma anche delle famiglie.
- . Le famiglie si trovano di fronte a nuove sfide che nascono dai messaggi vari e spesso contraddittori proposti da questi mezzi.
- . Le famiglie, nel mondo intero, oggi, godono di opportunità di informazione, di educazione, di arricchimento culturale e perfino di crescita spirituale, molto superiori a quelle che avevano in passato.
- . Questi mezzi, tuttavia, hanno anche il potere di arrecare danni presentando una visione inadeguata o perfino distorta della famiglia, della religione, della moralità.
- . I genitori sono chiamati a formare i figli a un uso moderato, critico e prudente di questi mezzi.
- . I genitori hanno il compito di regolare l'uso dei mezzi di comunicazione sociale in casa: pianificarne l'uso, limitarne il tempo, rendere l'intrattenimento un'esperienza familiare, talvolta escluderli per lasciare spazio ad altre attività familiari.
- . Le famiglie hanno il dovere di far conoscere ai produttori e alle autorità ciò che a loro piace e ciò che non gradiscono.
- . I produttori, tenendo conto che questi mezzi hanno un immenso potenziale positivo per la promozione di solidi valori e anche una grande capacità di modellare le idee e di influenzare il comportamento dei fruitori, devono ispirarsi al criterio etico del rispetto della verità e della dignità della persona umana; devono sentire la responsabilità di essere corretti nel presentare le questioni concernenti la sessualità, il matrimonio e la vita familiare.

LODATO SII

LODATO SII, SIGNORE

per la televisione, per la radio,
per il cinema, per il computer
e per internet, per il telefono
e il cellulare, per le play station,
per i giornali, i libri e le riviste...,
per tutto quello che ci permette
di entrare in comunicazione,
per conoscere e conoscerci.

SIGNORE, RENDICI ATTENTI

a evitare tutto ciò che non è vero,
non è bello, non è buono.
Ciò che non ci aiuta
a crescere nella verità,
nella dignità umana,
nel buon gusto, nella giustizia,
nella solidarietà e nell'amore.

SIGNORE, DONACI

di non essere schiavi di questi strumenti
e di saperci sottrarre alla loro invadenza
per coltivare le relazioni umane,
per riservarci spazi di dialogo,
di amicizia, di solidarietà,
di contatto con la natura e di preghiera.

LODATO SII, SIGNORE,

per tutto ciò che di vero,
di bello e di buono
attraverso questi strumenti,
entra nelle nostre case,
nei luoghi di lavoro, di studio
e di divertimento.

SIGNORE, RENDICI CAPACI

di scegliere con saggezza
ciò che è conforme al tuo Vangelo.
Il tuo Spirito ci doni la luce e la sapienza
per distinguere il buon grano dalla
zizzania,
per valutare e accogliere le proposte
audiovisive con sano senso critico.

GRAZIE, SIGNORE, per tutto questo!

Beati i catechisti...

Beati i catechisti

poveri in spirito.

Quelli che,
per educare alla fede i ragazzi,
tirano fuori e spendono
tutto ciò che Dio ha dato loro:
tempo, capacità, energie, fantasia, tenacia...

Beati i catechisti

afflitti.

Quelli che nonostante i rospi da ingoiare
e le difficoltà da superare,
non si danno mai per vinti.

Beati i catechisti

miti.

Quelli che evitano la tentazione
delle scorciatoie,
delle minacce e dei ricatti,
e camminano sulle strade
del convincere,
spiegare,
rispiegare,
dialogare,
pazientare,
testimoniare.

Beati i catechisti

affamati e assetati di giustizia.

Quelli che non accettano passivamente
la catechesi di una Chiesa
e di una società che non esistono più,
ma lottano per un'educazione alla fede
adeguata ai ragazzi di oggi.

Beati i catechisti

misericordiosi.

Quelli che, capendo le difficoltà
dei bambini e dei ragazzi,
nonché delle loro famiglie,
non sbraitano,
non sentenziano,
non condannano,
ma ricercano soluzioni
serene ed equilibrate.

Beati i catechisti

operatori di pace.

Attenzione! Non i *pacifici*. Quelli che,
anche se i ragazzi non si interessano,
e stanno lì solo per arrivare alla Cresima
per poi andarsene il più lontano possibile,
continuano con le pappe, cucinate alla stessa maniera.
No!

Beati quelli che cercano la pace
non di se stessi,
non del parroco o dei genitori,

ma quella di Gesù.

La pace che nasce dalla sua *spada* e dal suo *fuoco*
contro tutto ciò che può danneggiare
un sereno cammino dei bambini e dei ragazzi
verso la fede.

Beati i catechisti

perseguitati per causa della catechesi.

Perseguitati dal tempo che non basta mai;
dai tanti impegni nel lavoro e in famiglia;
dai locali non adeguati;
dai mezzi tecnici inesistenti;
da quei bambini che se non ci fossero...
e invece ci sono sempre e non fanno combinare niente;
dai colleghi che non si pongono tanti problemi
e si accontentano del solito tran tran;
dalla tentazione di lasciare...
ma che ricominciano sempre.

Beati i catechisti così!

Avranno un posto bellissimo in cielo.

E una gioia in più,

particolarissima,

esclusiva:

quella di incontrare *lassù*

qualcuno che sta lì perché

proprio grazie al catechismo

ha scoperto e imboccato la strada per arrivarci.

Beati!

Due nuovi vescovi a Milano

Il cardinale Dionigi Tettamanzi ha comunicato l'8 aprile, al termine della messa crismale nel duomo di Milano, la decisione del Papa relativa alle nomine che riguardano il vicario generale, mons. Carlo Redaelli, e il vicario episcopale per la zona di Varese, mons. Luigi Stucchi. Entrambi, stretti collaboratori dell'arcivescovo Carlo Maria Martini quando era alla guida della Chiesa milanese, sono stati recentemente promossi ai nuovi incarichi dall'arcivescovo Tettamanzi.

Da poche settimane vicario generale, don Carlo Redaelli (nato a Milano nel 1956, ordinato sacerdote nel 1980), ha studiato al seminario lombardo di Roma, per poi laurearsi in diritto canonico (1988). Ha ricoperto incarichi all'ufficio Avvocatura diocesana ed è stato Promotore di giustizia al Tribunale ecclesiastico regionale. Nel 1993 ha assunto l'incarico di avvocato generale della Curia, che ha mantenuto fino all'inizio del 2004.

Monsignor Luigi Stucchi (nato a Sulbiate nel 1941, prete dal 1966), che ha studiato nei semibri ambrosiani, è stato coadiutore a Valmadrera e a Lecco San Nicolò. Giornalista dal 1976, è stato direttore del settimanale cattolico "Il Resegone" dal 1980 al 1986, anno in cui è diventato prevosto e, tre anni dopo, decano di Tradate.

La consacrazione dei due vescovi avverrà nel duomo di Milano il prossimo 5 giugno.

Recita del S. Rosario, in chiesa parrocchiale o presso i numeri civici, alle ore 21,00 con il seguente calendario

In chiesa	sabato	1° maggio
	lunedì	3 maggio
	lunedì	10 maggio
	lunedì	17 maggio
	lunedì	24 maggio

Numero civico 8	martedì	4 maggio
Numeri civici 24 - 28	mercoledì	5 maggio
Numeri civici 34 - 38	martedì	11 maggio
Numeri civici 44 - 50	martedì	18 maggio
Numeri civici 66 - 76	mercoledì	19 maggio
Numero civico 86	martedì	25 maggio
Via Gozzoli, 164	mercoledì	26 maggio

Forse non tutti sanno che...

San Pier Giuliano Eymard

Confessore del XIX secolo

C'è un particolare nella vita di Pier Giuliano Eymard che può sembrare strano, ma acquista un grande significato se lo si considera come l'indice della condotta spirituale di questo personaggio, vissuto nell'Ottocento, in una Francia rivoluzionaria e positivista, nella quale l'ateismo sembrava segnare la moda della buona società.

E il particolare era questo: quando Pier Giuliano Eymard si recava a La Mure, dove era nato nel 1811, la sua prima cura era d'entrare in Chiesa e di pregare davanti al fonte battesimale, sul quale egli era diventato cristiano.

Noi, invece, non pensiamo molto e non pensiamo abbastanza al nostro battesimo. Sappiamo che un giorno, i nostri padrini han chiesto ed hanno promesso qualcosa per noi. Non ricordiamo però bene che cosa chiedemmo con le loro labbra né che cosa promettemmo, o per lo meno non gli diamo più troppa importanza. Eppure chiedemmo la vita eterna e promettemmo di rinunciare a Satana e al mondo.

Pier Giuliano Eymard ricordava tutto ciò, dinanzi al Fonte dove era stato battezzato. Ricordava cioè che se non avesse conseguito la vita eterna, egli sarebbe stato un cristiano fallito e un uomo perduto. Perciò rinnovava seriamente, fermamente le promesse battesimali, di rinunciare a Satana e al mondo da lui dominato.

La sua vocazione religiosa fu combattuta. Oblato di Maria, a Marsiglia, per ragioni di salute dovette tornare in famiglia. Entrò più tardi in seminario. Fu ordinato sacerdote nel 1834, curato, parroco.

Venne attratto dalla Società di Maria, dove entrò nel 1839 e della quale fu anche provinciale.

Ma la Madonna stessa gl'indicò quale fosse la sua vera missione: «Maria si mostrò a me vestita di bianco e mi disse che voleva che mi dedicassi all'onore del suo Divin Figlio nel Mistero dell'Eucarestia».

Nel momento in cui la cultura laicista non ammetteva più la potenza crismatica dei Sacramenti amministrati dalla Chiesa, Pier Giuliano Eymard sentì la necessità di affermare la vita della Grazia in tutti i Sacramenti, ma particolarmente, come abbiamo veduto, in quello del Battesimo ed in quello dell'Eucarestia.

Il Sacramento del Battesimo restituiva l'uomo decaduto alla vita della Grazia; l'Eucarestia costituiva poi il nutrimento necessario per questa vita soprannaturale.

Fu così che Pier Giuliano Eymard fondò, nel 1853 la Congregazione dei Preti del Santissimo Sacramento. L'esordio della Congregazione non fu incoraggiante. L'ambiente parigino, dove l'Eymard si era stabilito in un palazzo che era stato di Chateaubriand, non era molto propenso all'esaltazione dell'Eucarestia. «Questa volta, - confessò ad un religioso che lo esortava a continuare, - mi sento schiacciato sotto la Croce».

E l'altro, ispirato da Dio: «Bisogna che tu soffra e che ti offra come un'ostia consacrata». Pier Giuliano Eymard fu la vivente ostia, che permise alla Congregazione dei Preti del Santissimo Sacramento di affermarsi e di prosperare nel secolo che sembrava votato alla miscredenza o per lo meno alla indifferenza.

(Piero Bargellini, Mille Santi del giorno, Vallecchi editore, 1977)

Festa della “Pentecoste” Parrocchiale

**Domenica 9 maggio
ore 15,30**

Celebrante mons. Ernesto Combi

Ecco i nomi dei nuovi cristiani cresimati:

AGOSTA DEL FORTE CHIARA	AMADORI DAVIDE
ARTERIA ILARIA	BASSI MARTA
BERLESE TOMMASO	BIANCHI MATTEO
CENNAME FEDERICA	CESTARI JULIE
CHAGAS BARROS JESSICA	D'ORIA SERENA
FASOLI CHIARA	GAUDIMONTE ALESSANDRA
GUSSONI CHIARA	MORAZZONI SARA
PERILLI DANIELE	POGLIANI FEDERICO
POLETTI BEATRICE	POMA MATTEO
RUNCI NOEMI	SERGIO REBECCA
SERGIO ERIKA	SERRANI MARA
TUCCI ELEONORA	VALSASSINA ALICE
VASSELLATTI GABRIELE	VIGANO' DAVIDE

Lo Spirito Santo che tu riceverai nella Santa Cresima offre questi simboli nelle pagine della Bibbia.

Lo Spirito Santo... come il vento

Lo Spirito Santo é come il vento.

Il vento arriva all'improvviso e rovescia tutto ciò che non è solido, che è attaccato alla bell' e meglio, che è posticcio, che è provvisorio. Che non ha peso. Che è leggero.

Il vento purifica l'aria. Caccia lo smog. Agita le acque e le riempie di ossigeno.

Senza il vento, il mare Mediterraneo sarebbe uno stagno, e i nostri laghi, nonché molti fiumi, puzzerebbero come fogne a cielo aperto. Il vento scompiglia quello che hai messo a posto con tanta cura e ti costringe a ricominciare da capo.

Il vento è birichino e dispettoso: fa volare i cappelli, alza le gonne, rovescia gli ombrelli.

Il vento...

Ascoltalo bene, osservalo bene, scopri ciò che fa e come lo fa. Poi chiudi gli occhi e sprigiona la tua fantasia. E lo Spirito Santo ti rivelerà alcuni scorci del suo volto.

Lo Spirito Santo... come il fuoco

Lo Spirito è come il fuoco.

Il fuoco, prima di tutto, illumina.

Abituati alle lampadine, non ci facciamo più caso. Quando sei al buio, prima che a riscaldarti, pensi a vederci. Il fuoco illumina e dà gioia, perché la luce è gioia.

Non c'è festa senza luci e luminarie.

Il fuoco riscalda, allontana le rigidità, le durezza, i brividi.

Il fuoco unisce metalli diversi e li mette insieme.

Il fuoco purifica. Se vuoi togliere le scorie dall'oro, devi ricorrere al fuoco.

Il fuoco vince anche le resistenze più... resistenti. Se non ci fosse la fiamma ossidrica...

Il fuoco ammazza i microbi pericolosi. Se non sei sicuro che l'acqua sia potabile, la devi mettere sul fuoco.

Il fuoco dà coraggio e forza. Gli atleti, prima della gara, si riscaldano, si riempiono di fuoco per cacciar via la paura e tirare fuori da se stessi il meglio.

Undici uomini, mandati a convertire il mondo, sono chiusi dalla paura dentro una stanza. Scende un fuoco dal cielo. Quelli si alzano. Spalancano le porte. Escono per le strade del mondo. E il mondo cambia volto.

Il fuoco...

Ascoltalo bene, osservalo bene, carica la tua fantasia e poi lasciala volare.

Lo Spirito Santo... come la colomba

Lo Spirito è come una colomba.

La Colomba, da sempre, dal tempo di Noè, è il simbolo della pace. Perché? Basta vederla. L'hai mai vista una colomba?

La colomba però è anche simbolo della bellezza. Perché? Basta vederla!

E la colomba è anche il simbolo dell'amore... Degli innamorati, si dice: "Sembrano due colombi".

Ecco perché lo Spirito Santo, quando Gesù uscì dal fiume Giordano, scese su di lui come una colomba, mentre una voce diceva: "Questi è il mio Figlio amato". La colomba significava che tutto l'amore di Dio stava su quel Figlio che era venuto tra noi per riportarci a lui. La colomba... Anche se non ce l'hai a portata d'occhi, non ti sarà difficile immaginarla.

Ascoltala bene, osservalo bene, carica la tua fantasia e poi lasciala libera di volare.

Come il vento, come il fuoco, come la colomba.

Ecco chi è, e come agisce lo Spirito Santo che Gesù dona ai suoi discepoli.

Festa della Prima Eucaristia Domenica 16 Maggio 2004

"Gustate e vedete come è buono il Signore!"

ALTOBRANDO MATTEO	BONATI GIORGIA
CASALE FRANCESCA	CILIBERTO ALESSIA
COLOMBO FEDERICO	CRISTOFARO GABRIELLA
FERRARI ANDREA	FOSSATI MARTA
GABUYA CHIARA	GUIDI FEDERICO
MANSI SIMONE	MARINO ANDREA
MISCHI MARTINA	PARISI PAOLA
POGLIANI TOMMASO	RUNCI DANIELE
STRAMEZZI ANDREA	UGO ELETTRA
ZAGO LORENZO	

La nostra preghiera con noi e con voi:

*Signore,
siamo agli inizi del cammino della fede,
ti preghiamo: donaci ogni giorno il Pane
della tua Parola.
Che ci illumini, ci conforti, ci incoraggi,
ci renda ragazzi forti e sereni.
Donaci anche il pane dell'Eucaristia,
perché mangiandolo ogni domenica
nella festa dell'incontro,
diventiamo capaci di condividere
con gli altri compagni il servizio,
la solidarietà, la bontà che Tu ci hai insegnato
donandoti a noi!*

Ecco l'augurio di tutta la Comunità parrocchiale che oggi gioisce
ed esulta con Voi.

Aiutaci a rimanere tuoi amici veri, sempre!

La vita nello Spirito

Le mani del Risorto

Tu, o Dio, ci hai creati con un corpo,
con dei piedi che ci spingono all'incontro con te,
con una testa per pensare,
con un cuore per amare.

Tu, nostro Dio,
ci hai dato mani aperte per accogliere
mani aperte come un'offerta,
come una preghiera di domanda,
mani che s'intrecciano con altre mani
per dire grazie. Mani che benedicono, mani rugose,
mani che accolgono il pane della vita.

Tu, o Gesù, con le tue mani
hai sollevato il povero e l'escluso, non hai gettato la pietra,
hai spezzato il pane, hai portato la croce.

Tu, o Gesù, con le tue mani
hai fatto passare Tommaso dal dubbio alla fede.

Le mani del Risorto ci invitano a sperare,
a prenderci per mano,
a non abbassare le braccia
davanti alla sfiducia e all'isolamento.

Tu, nostro Dio, insegnaci a meglio condividere,
perché le nostre mani sono come noi le utilizziamo.

Prolungamento del cuore.

Esse dicono il nostro modo d'amare
e diventano così il segno delle tue mani,
che donano la Vita.

AVE, O MARIA

**MARIA, TU SEI LA PIU' BUONA
DI TUTTE LE MAMME
GRAZIE, PERCHE' CI HAI DONATO GESU'.**

**MARIA, MADRE DI GESU'
E MADRE DEL CIELO,
IO TI VOGLIO BENE.**

**AVE, O MARIA, PIENA DI GRAZIA,
IL SIGNORE E' CON TE.
TU SEI BENEDETTA FRA TUTTE LE DONNE
E BENEDETTO E' IL FRUTTO DEL SENO TUO GESU'.**

**COLORA IL DISEGNO
IL TUO IMPEGNO SARA' QUELLO DI VIVERE CIO' CHE HAI SCRITTO NELLA
PAGINA PRECEDENTE.**

COMITATO DEL QUARTIERE VALSESIA

Via Valsesia,96 - 20152 Milano - Tel. 02/4531559

e-mail: quartiere.valsesia@libero.it

sito internet: www.infodomus.it/valsesia

In collaborazione con l'ORATORIO SAN PIERGIULIANO e la POLISPORTIVA VALSESIA

PARCO VALSESIA IN FESTA 2004

"VIVERE I PARCHI"- ZONA 7

ricordarsi che (programma provvisorio)

Sabato 22 maggio con inizio dalle ore 15,00 a carattere sportivo partite di calcio, tennis, basket e pallavolo
e musicale GIOVANI BAND A CONFRONTO
festa dedicata ai giovani, organizzata dai giovani del quartiere

Domenica 23 MAGGIO

la manifestazione si amplia, per tutti, con

- MOSTRA ed ESTEMPORANEA DI PITTURA, ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA
- Partite di Calcio, tennis, basket e pallavolo; tiri con l'arco; modellini teleguidati
- SFILATA CANINA - DIMOSTRAZIONI
- Problemi e proposte del Quartiere – pannelli illustrativi, discussioni
- ESPOSIZIONE HOBBISTI – “Guarda che hobby!” – DIMOSTRAZIONI
- Animazioni Giochi e Attività di laboratorio per bambini e ragazzi
- PARTITA A SCACCHI VIVENTI in costume per bambini
- Presenza di varie Associazioni (con mostra di oggetti artigianali - ARTI E MESTIERI)

e altro ancora, per finire in allegria con

Ore 21 / 23,30 **GRANDE BALLO PER TUTTI**

(CON ESIBIZIONI DI LISCIO E LATINO-AMERICANO)

Per gli iscritti all'Oratorio che hanno ricordato o ricorderanno
il loro compleanno in questo mese gli

Auguri

della comunità parrocchiale a:

Tumiati Stefano	1 maggio
Calà Stefania	2 maggio
Mugnai Alessandro	2 maggio
Laskovski Mark Christian	4 maggio
Minunni Matteo	6 maggio
Marrella Roberto	7 maggio
Carucci Francesca	9 maggio
Carucci Giulia	9 maggio
Cocciolo Alessandro	10 maggio
Garletti Alessandro	12 maggio
Agosta Del Forte Paolo	13 maggio
Cristofaro Gabriella	13 maggio
Ardimento Diego	14 maggio
Solito Giulia	15 maggio
Orlandi Luigi Francesco	16 maggio
Bassi Matteo	17 maggio
Testa Valerio	21 maggio
Ferrari Gianluca	22 maggio
Scafuro Francesco	23 maggio
Ndiaye Idriss	24 maggio
Tortini Carola	25 maggio
Marino Alessandro	27 maggio
Famiglietti Michele	27 maggio
Orlandi Rita Gabriella	27 maggio
Felici Matteo	29 maggio
Negri Luisa	29 maggio

Calendario di Maggio

- 2 domenica** **Quarta domenica dopo Pasqua**
letture: At 13.14.43-52; Ap 7.9.14b-17; Gv 10.27-30.
Diurna Laus: IV settimana.
ore 10,00 S. Messa animata dai ragazzi della terza superiore.
ore 18,00 Canto del Vespro.
- 3 lunedì** **ore 21,00** In Chiesa, recita comunitaria del S. Rosario.
- 6 giovedì** **ore 15,30** Incontro Amici Anziani.
ore 21,00 La chiesa é aperta per l'Adorazione Eucaristica silenziosa.
- 7 venerdì** **ore 21,00** Lectio Divina sulle letture della domenica seguente.
- 8 sabato** **Mattina e pomeriggio:** tempo utile per le confessioni dei genitori, padrini, madrine.
ore 11,30 Riunione Gruppo chierichetti.
ore 14,30 - 17,00 Ritiro spirituale per i Cresimandi.
- 9 domenica** **Quinta domenica dopo Pasqua**
letture: At 14,21-27; Ap 21,1-5; Gv 13,31-33.34-35.
Diurna Laus: I settimana
ore 10,00 S. Messa con rito di accoglienza nuovi battezzandi. Animazione Gruppi quarta e quinta superiore.
ore 15,30 S. Messa e celebrazione del Sacramento della S. Cresima, celebrante mons. Ernesto Combi.
ore 18,00 Canto del Vespro.
- 10 lunedì** **ore 18,00** Consegna abiti Prima Comunione, Gruppi quarta elementare (sono invitati genitori, nonni, familiari...).
- 12 mercoledì** **ore 21,00** In chiesa: adulti attorno alla Parola. Preparare la 5° scheda del libretto.

- 13 giovedì** **ore 15,30** Incontro Amici Anziani.
ore 21,00 presso la parrocchia di S. Anselmo: concerto dei cori parrocchiali del nostro Decanato in onore della Madonna. Partecipano le Corali di:
 - Madonna della Fede;
 - Madonna divina provvidenza;
 - S. Anselmo;
 - S. Giovanni Bosco;
 - S. Marcellina;
 - S. Pier Giuliano Eymard.
- 14 venerdì** **ore 21,00** Lectio Divina sulle letture della domenica seguente.
- 15 sabato** Giornata di ritiro spirituale per i Gruppi di quarta elementare: Prima Comunione.
Pomeriggio: tempo utile per le confessioni dei loro familiari.
ore 10,30 Celebrazione del matrimonio di:
Silvia Beffa e Dario Negri
- 16 domenica** **Sesta domenica dopo Pasqua**
 letture: At 15,1-2.22-29; Ap 21,10-14. 22-23; Gv 14,23-29.
 Diurna Laus: Il settimana
ore 9,30 Ritrovo, in Oratorio, Gruppi Prima Comunione:
 - Benedizione delle croce;
 - Processione alla chiesa;
 - S. Messa solenne della prima Eucaristia.
 Dopo la S. Messa: foto di Gruppo ricordo e piccolo rinfresco per i festeggiati.
ore 16,00 Celebrazione comunitaria del battesimo di:
 - *Casati Gabriele Anselmo;*
 - *Colombo Chiara Claudia;*
 - *D'Urso Giada Beatrice;*
 - *Trevisani Luca.*
ore 18,00 Canto del Vespro.

- 17-18 lunedì - martedì** Riunione dei Padri Sacramentini impegnati nelle parrocchie a San Benedetto del Tronto.
- 19 mercoledì** ore **21,00** Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- 20 giovedì** ore **15,30** Incontro Amici Anziani.
ore **21,00** In chiesa: serata Mariana offerta dalla Corale parrocchiale "Cantemus Domino". Il programma comprende canti, musica e pezzi letterari.
- 21 venerdì** ore **21,00** Lectio Divina sulle letture della domenica seguente.
- 22 sabato** ore **11,00** Celebrazione del matrimonio di:
Sara Felici e Davide Scarlatti
- 23 domenica** **Solennità dell'Ascensione di nostro Signore Gesù Cristo**
letture: At 1,1-11; Ef 1,17-23; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc24.46-53.
Diurna Laus: III settimana
Oggi: festa Parco Valsesia (vedere programma a parte).
ore **10,00** Solenne Eucaristia di ringraziamento dei ragazzi della Prima Comunione. Animazione Gruppo Giovani.
ore **16,00** Celebrazione della Prima Confessione Gruppi di terza elementare.
- 25 martedì** ore **21,00** Riunione Consiglio Pastorale Decanato di Baggio presso S. Apollinare.
- 26 mercoledì** ore **17,30** Adorazione comunitaria guidata.
- 27 giovedì** ore **15,30** Incontro Amici Anziani.
ore **21,00** Celebrazione Cenacolo degli Sposi (mesi di aprile- maggio).
- 28 venerdì** ore **21,00** Lectio Divina sulle letture della domenica seguente.

- 29 sabato** **ore 11,30** Riunione Gruppo chierichetti.
ore 17,30 S. Messa della vigilia di Pentecoste.
ore 21,00 In Duomo: veglia di preghiera allo Spirito santo.
- 30 domenica** **Solennità di Pentecoste**
 letture: At 2,1-11; 1Cor 12,3b-7.12; Rm 8,8-17; Gv 20,19-23; Gv 14.15-16,23-26.
 Diurna Laus: IV settimana
ore 10,00 Rito di vestizione dei nuovi chierichetti.
 Animazione della S. Messa da parte dei Catechisti volontari.
ore 11,30 Santa Messa solenne con la partecipazione della corale parrocchiale "Cantemus Domino".
ore 18,00 Canto del Vespro.
ore 21,00 Processione Mariana di chiusura del mese di maggio. Partecipano i ragazzi della Cresima, Prima Comunione e nuovi Chierichetti.
- 31 lunedì** **ore 21,00** Conclusione decanale di maggio presso la parrocchia Madonna Divina Provvidenza (Quinto Romano).

NB. Nei quattro sabati di maggio: **8 - 15 - 22 - 29**, si offrono ancora ai ragazzi di seconda elementare gli incontri di amicizia del sabato mattina dalle ore 10,30 alle ore 12,00 per conoscere, raccontare, spiegare la devozione alla Madonna nel mese a Lei dedicato.

Giugno

- 4 venerdì** **ore 15,00** Volontari per la fascicolatura del Giornalino.
- 6 domenica** letture: Pr 8,22-31; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15.
 Diurna Laus: II settimana.

*La comunità parrocchiale,
unita nel dolore,
esprime condoglianze cristiane
alla famiglia Ragusa
per la perdita di nonna Laura
di anni 100
Offriamo la nostra preghiera di suffragio.*

I momenti della preghiera durante l'anno

Ogni giorno feriale

- ore **8,15** Recita delle Lodi
- ore **8,30** Santa Messa
- ore **16,30** Recita comunitaria del Santo Rosario
- ore **17,00** Santa Messa

Ogni primo giovedì del mese

- ore **21,00 - 23,00** Adorazione eucaristica silenziosa

Ogni venerdì

- ore **21,00** Lectio Divina

Ogni sabato

- ore **17,00** Recita comunitaria Primi Vespri festivi
- ore **17,30** Santa Messa prefestiva.

Ogni domenica

- ore **8.00** Canto delle Lodi
- ore **8,15** Santa Messa
- ore **10,00** Santa Messa
- ore **11,30** Santa Messa
- ore **17.00** Esposizione eucaristica per l'adorazione.
- ore **18.10** Vespri e benedizione
- ore **18,30** Santa Messa

*N.B. - Il contributo del mese di aprile
é stato di Euro 219,15
Grazie a chi collabora con la propria offerta libera.*

*Il giornalino viene stampato in
n. 450 copie per la distribuzione in Chiesa
e n. 60 copie per la distribuzione in via Gozzoli*

**Parrocchia San Pier Giuliano Eymard
Via Valsesia, 96 – 20152 Milano**

Numeri di telefono utili:

Parrocchia	024564649
Parroco (cell.)	3333084072
P. Luigi Tagliaferri (cell.)	3395019541
P. Giuseppe Bortolato (cell.)	3391002578
P. Mario Pesce (cell.)	3398690146
Oratorio	024531559
Abitazione Padri	0247996509
Fax	0248928750
e-mail	sanpiergiuliano@libero.it
sito parrocchiale	www.sanpiergiuliano.org